

Decreto Cinema, in arrivo incentivi e contributi per le sale cinematografiche



Decreto Cinema approvato in Senato il ddl che stanziava incentivi e contributi per chi ristruttura, crea nuove sale e valorizza i cinema storici.

Il Senato ha approvato il disegno di legge “**Decreto Cinema**”, presentato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo che, per la prima volta dal 1949, interviene in modifica del settore cinematografico e della produzione audiovisiva.

Il ddl, collegato alla manovra di bilancio 2015-2017, ha lo scopo di promuovere lo **sviluppo e la diffusione della produzione cinematografica e audiovisiva** attraverso le seguenti linee di intervento:

- sostenere la **creazione e la modernizzazione delle sale cinematografiche**, con incentivi per chi **ristruttura e investe in nuovi cinema**
- prevedere la delega per il **riordino dello spettacolo dal vivo**
- semplificare il riconoscimento della dichiarazione di interesse culturale per le **sale cinematografiche storiche**

Il Ministero, per la realizzazione delle finalità espresse nel ddl, disporrà di interventi finanziari, distinti nelle seguenti tipologie:

- riconoscimento di incentivi e agevolazioni fiscali

- attraverso lo strumento del credito d'imposta
- erogazione di contributi automatici
 - erogazione di contributi selettivi
 - erogazione di contributi alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva

Decreto Cinema, fondo di investimento

A partire dal 2017 è prevista la creazione del **Fondo per il cinema e l'audiovisivo**, completamente autonomo, con una dotazione di **400 milioni di euro** annui nei seguenti settori di attività:

- distribuzione cinematografica di video e di programmi televisivi
- proiezione cinematografica
- programmazioni e trasmissioni televisive
- erogazione di servizi di accesso a internet, telecomunicazioni fisse, telecomunicazioni mobili

Decreto Cinema, piano straordinario sale

Previsti **120 milioni di euro** di contributi a fondo perduto, per 5 anni, al fine di favorire la diffusione omogenea delle sale sul territorio nazionale, con particolari agevolazioni per i centri storici e per i Comuni con meno di 15.000 abitanti.

I contributi, sia per soggetti pubblici che privati, sono destinati a:

- ristrutturazione di sale dismesse
- apertura di nuove sale
- adeguamento strutturale e tecnologico di sale esistenti

L'obiettivo è di incrementare il numero degli schermi e la qualità delle sale coinvolgendo a favore del cinema italiano.

Invece, per favorire la conservazione e la valorizzazione delle sale cinematografiche storiche, viene agevolato il

riconoscimento della dichiarazione di interesse culturale.

Decreto Cinema, contributi selettivi per determinati progetti

Il ddl prevede l'erogazione di contributi selettivi, **700 milioni di euro**, per progetti riguardanti:

- giovani autori
- opere prime e seconde
- film d'essai, il cosiddetto cinema d'autore
- contenuti di qualità

Decreto Cinema, contributi automatici per opere realizzate

Previsti nuovi parametri per l'accesso ai contributi riconosciuti per opere già realizzate e condizionati al reinvestimento nel settore. In tal caso si terrà conto dei seguenti parametri:

- qualità
- partecipazione a festival internazionali
- premi conseguiti

Decreto Cinema, Tax Credit

Il ddl introduce il credito di imposta per:

- le imprese di produzione
- le imprese di distribuzione
- le imprese dell'esercizio cinematografico
- la promozione di opere italiane ed europee nelle sale
- l'attrazione in Italia di investimenti
- le imprese non appartenenti al settore del cinema e dell'audiovisivo che investono per la produzione e distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive

Decreto Cinema, fondo di garanzia per Pmi

Previsti **5 milioni di euro** ogni anno (una sezione speciale del Fondo di garanzia) destinati al fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

Decreto Cinema, piano di digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo

Concessi **10 milioni di euro** per 3 anni a fondo perduto o per finanziamenti agevolati, per interventi di digitalizzazione delle opere audiovisive e cinematografiche da parte di imprese italiane.

Decreto Cinema, scuole e formazione

12 milioni di euro sono previsti per:

- l'educazione all'immagine
- la formazione degli insegnanti
- l'istituzione o lo sviluppo di corsi orientati alle professioni e ai mestieri del cinema

Decreto Cinema, registro cinematografico

Verrà istituito il registro cinematografico che avrà il compito di raccogliere tutte le informazioni relative all'assegnazione di contributi pubblici statali, regionali e dell'Unione europea, rendendole pubbliche.

Il provvedimento è ora al vaglio della Camera dei Deputati.

FONTE: BibLus-net by ACCA – biblus.acca.it

Clicca qui per scaricare il disegno di legge del Senato